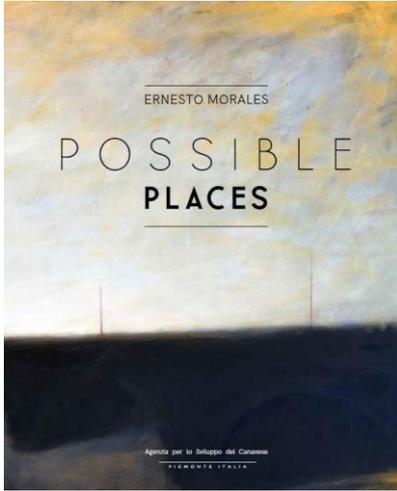


In mostra a Ivrea dal 12 settembre al 10 ottobre 2021

Ernesto Morales. Possible Places.

La personale dell'artista argentino, a ingresso gratuito, è allestita alle Officine ICO all'interno del polo industriale Olivetti, oggi patrimonio mondiale UNESCO "Ivrea città Industriale del XX Secolo".



Ivrea, agosto 2021 – Il Salone dei 2000 delle Officine ICO - all'interno del polo industriale Olivetti, oggi patrimonio mondiale UNESCO "Ivrea città Industriale del XX Secolo" – ospita dal 12 settembre al 10 ottobre 2021 **Ernesto Morales. Possible Places**, una personale del celebre artista argentino di nascita e italiano di adozione. La mostra ripercorre l'indagine del pittore negli ultimi quindici anni, proponendo una serie di lavori nei quali il **sogetto dell'architettura** si fa pretesto per una **ricerca sullo spirito dei luoghi e sul ruolo simbolico della città**: luoghi sognanti e sognati, paesaggi onirici e reali, ricostruiti attraverso una memoria personale e collettiva. I temi cari all'artista - come la nuvola, centro di una delle sue ricerche più importanti legate alla trasformazione e all'impermanenza - si dispiegano in un racconto denso e coerente che ingaggia, opere dopo opera, un dialogo serrato con lo spazio in cui è ospitato, un'area fondamentale nella storia della fabbrica olivettiana.

La pittura è suggestiva, intrisa di simbologie, profondamente ancorata ai capisaldi della tradizione e tuttavia prepotentemente contemporanea.

Passato e presente si sovrappongono anche negli scorci dei **Places**, ad esempio nelle vedute di Roma, dove l'artista ribalta le epoche e il tempo sovrapponendo le architetture antiche dell'Isola Tiberina e la modernità della Stazione Termini in un'unica visione capace di cristallizzare l'anima del luogo in un istante eterno. Nei suoi **Bridges** Morales, da un lato, racconta la sua autobiografia di artista viaggiatore che ha vissuto in tanti luoghi, dal Sudamerica all'Europa, dall'altro invita lo spettatore a percorrere i suoi ponti portandolo verso un altrove sia fisico che simbolico, dove le prospettive infinite si tuffano oltre l'orizzonte. E poi ci sono gli **Equinozi**, dove il momento della perfetta equivalenza tra il giorno e la notte diventa racconto e dove la luminescenza dell'oro si dispiega in atmosfere esoteriche, in simbologie alchemiche, in spazi onirici, mentre la pittura va facendosi sempre più libera e selvaggia.

Interessante anche l'utilizzo dei materiali, tutti naturali: l'artista crea con le proprie mani i colori che utilizza, ricavandoli da minerali e piante che raccoglie nel corso dei suoi viaggi, convinto che se la pittura vuole parlare della natura debba farlo usando come materia prima la natura stessa.

La mostra è a ingresso gratuito ed è organizzata a cura dell'**Agenzia per lo Sviluppo del Canavese** con il patrocinio della Regione Piemonte e grazie al contributo di: ICONA srl, OSAI Automation System spa, Mongar srl, Studio legale Tomassini&Ferraris, Ergotech srl, CM Service srl, Reale Mutua Agenzia Ivrea. Si ringraziano anche Confindustria Canavese, CGIL, CISL, UIL. L'evento è stato realizzato grazie alla direzione artistica della Galleria Ferrero e all'allestimento di Fast Events srl.

Ernesto Morales. Possible Places

Officine ICO Via Jervis 11, IVREA – Dal 12 settembre al 10 ottobre 2021

Curatrice Alessandra Redaelli

Ingresso gratuito con registrazione obbligatoria su www.agenziasviluppocanavese.com

Ufficio Stampa Agenzia per lo Sviluppo del Canavese MOCOCÓ Montefusco Colla Comunicazione
T 02 38265241 info@mococopr.it Annachiara 339 7218836 Paola 338 5076595

In collaborazione con



Con il contributo di



Si ringraziano

